

# Lavoratori della somministrazione, oggi scatta la protesta

## I sindacati.

«Anche loro hanno diritto all'indennità integrativa provinciale di 450 euro»

**TRENTINO.** Anche i lavoratori e le lavoratrici con contratti di somministrazione, che tra gennaio e giugno, hanno accumulato almeno 300 ore di cassa integrativa (Tis - trattamento integra-

tivo salariale) hanno diritto all'indennità integrativa provinciale pari ad almeno 450 euro per i sei mesi.

Perché questa opportunità non sfugga loro Nidil Cgil, Felsa Cisl e Uiltemp organizzano questa mattina, dalle 10, un volantinaggio informativo, prima in via Sanseverino dove hanno sede diverse agenzie di lavoro e poi al mercato.

Le lavoratrici e i lavoratori somministrati sono meno tutelati e spesso anche scarsamente informati, perché si spostano da un posto di lavoro ad un altro. A molti può sfuggire che l'integrazione può essere richiesta anche da loro.

L'indennità è pari a minimo 450 euro per chi ha una retribuzione lorda fino a 2.158,48 euro cui si aggiungono 1,5 euro ogni



• La sede dell'Agenzia per il lavoro

ora di sospensione ulteriore alle prime 300 (per esempio, con 520 ore di cassa, pari a circa 13 settimane o a 3 mesi, l'indennità di un full time è di circa 780 euro; minimo 300 euro per chi ha una retribuzione lorda superiore a 2.158,48 euro cui si aggiungono 1 euro ogni ora di sospensione ulteriore alle prime 300 (per esempio, con 520 ore di cassa, pari a circa 13 settime-

ne o a 3 mesi, l'indennità di un full time è di circa 520 euro. Le somme vengono riparametrate in caso di orario part time.

La domanda va presentata via web sul sito di Agenzia del Lavoro entro il 31 ottobre 2020. Alla domanda va allegata una specifica certificazione delle ore di sospensione effettuate che deve essere rilasciata dal datore di lavoro.